

Scuola, Mascolo (Ugl): “Ancora proclami e bugie”



“Il ministro Giannini continua ad attribuirsi meriti che non ha soprattutto quando parla di immissioni in ruolo che, ricordiamo, sono state sancite dalla sentenza della Corte Europea. Farebbe meglio a dire la verità, ovvero che con questa riforma la scuola è sprofondata nel caos”.

Lo dichiara il segretario generale dell’Ugl Scuola, Giuseppe Mascolo, rispondendo così alle parole del ministro dell’istruzione Stefania Giannini.

“Si tratta di una situazione assurda – spiega il sindacalista – e chi rappresenta ed è ogni giorno a stretto contatto con i lavoratori né è ben cosciente: la riduzione degli organici del personale, la revoca degli esoneri per chi ricopre la delicata funzione di vicepresidente e la complessità delle immissioni in ruolo, che avvengono in maniera piuttosto confusa e con provvedimenti o chiarimenti dell’ultimo momento, hanno solo creato ulteriori disagi. Stiamo assistendo ad un esodo forzato di lavoratori, senza alcuna possibilità di garantire continuità didattica, anche a causa della difficoltà nel trovare una sistemazione che tanti docenti stanno riscontrando in alcune zone del Nord”.

“Il governo – aggiunge - ammetta gli errori commessi perché con questa riforma non valorizzeremo la scuola italiana ma la distruggeremo. Sarebbe opportuno un confronto pubblico con il ministro per spiegare le ragioni alla presenza degli addetti ai lavori, durante il quale l’Ugl Scuola potrebbe certamente smentire, definitivamente, i proclami e le bugie dell’attuale compagine governativa”.

Roma, 3 settembre 2015

SEGRETERIA NAZIONALE

via Farini, 16 - 00185 Roma tel. 06/4741200 fax 06/47824733

e-mail: uglscuola@libero.it pec: segreteriaNazionaleUglScuola@pec.it sito web: www.uglscuola.it